

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

ConVirtuale – “BREXIT: L’Europa dal 1° gennaio 2021 è divisa. le ragioni di una scelta storica, le implicazioni e le prospettive per i cittadini e le imprese”

Relatore: Mark William Lowe

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Mer 17-03-2021 ore 21:00

ConVirtuale – “Le imprese italiane nel bel mezzo della pandemia, della nuova Europa (post brexit) e dei rapporti tra Stati Uniti e Cina”

Relatore: Alberto Forchielli

*Photo by Habib Ayoade on
Unsplash*

Sommario

“BREXIT: L’Europa dal 1° gennaio 2021 è divisa. le ragioni di una scelta storica, le implicazioni e le prospettive per i cittadini e le imprese”

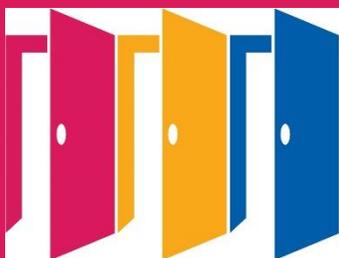
2

Inaugurazione del Centro Clinico NeMO Trento

6



PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI



Consiglio Direttivo a.r. 2020-2021

Presidente	Disma Pizzini
Vice Presidente	Alessandro Passardi
Segretario	Fabio Bernardi
Tesoriere	Matteo Sartori
Prefetto	Ilaria Dalle Nogare
Presidente Eletto	Matteo Sartori
Presidente Nominato	Alessandro Passardi
Past Presidente	Andrea Pozzatti

Consiglieri

- Giuseppe Angelini
- Paolo Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Stefano Hauser
- Birgit Pircher

Per contattare il Consiglio Direttivo inviare una mail all'indirizzo: trento@rotary2060.org

Auguri di compleanno a:

- Villa: 02 marzo
- de Pretis: 03 marzo
- Rigotti: 06 marzo
- Casagrande: 08 marzo

Partecipazione conviviale online

Bernardi, Codroico, Corradini Paolo, Endrici, Fedrizzi, Gentil, Pizzini, Sartori Matteo

Percentuale presenze: 11%

Questo Bollettino è legato al primo appuntamento di una serie di tre incontri online organizzati dal Rotary Club Venezia Castellana svolti con la partecipazione dei Rotary Club di Bolzano, Gorizia, Pordenone, Rovigo, Trento, Treviso Terraglio, Udine, Verona International, Vicenza.



Roberto Salin è il Presidente del RC Venezia Castellana costituitosi il 28 ottobre 2020 come 91° Club del Distretto 2060.



Questo primo Interclub online raccoglie un'ottima partecipazione di un centinaio di Soci.



Dopo l'apertura con la campanella, gli inni e la lettura delle quattro domande Roberto Salin saluta tutti gli ospiti ed in particolare il Governatore Diego Vianello. Passa la parola ai Presidenti dei Club associati all'evento per un breve saluto.

Presenta quindi il relatore della serata.



Consulente e Project Manager con significativa esperienza internazionale nei settori dell'analisi del rischio, sicurezza, intelligence, media e comunicazioni, Mark W. Lowe ha lavorato come consulente di intelligence per il Ministero della Difesa italiano.

Ha maturato oltre 20 anni di esperienza nei campi della difesa e della sicurezza, lavorando a livello internazionale come consulente sia per il settore privato che per quello pubblico. Tra i principali esperti di sicurezza marittima a livello europeo e di anti-pirateria a livello internazionale, è Direttore Responsabile ed Editore delle pubblicazioni "Maritime Security Review" (www.marsecreview.com) e "KR Magazine" (www.krmagazine.com).

È stato relatore a diversi dibattiti presso il Parlamento Britannico ed è un frequente relatore e moderatore ad eventi internazionali sul tema della security, di cui parla spesso anche presso programmi radiotelevisivi internazionali (BBC, Mediaset, RAI, CNN e Al-Jazeera). Attivo anche nell'ambito accademico è un membro di facoltà dell'ASERI - Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali - dell'Università Cattolica di Milano e dal 2018 fa parte dell'Advisory Board di Pyramid Temi Group, società di sicurezza nominata dal Financial Times tra le "1000 Fastest Growing Companies in Europe".

Cede la parola al relatore per il suo intervento tenuta in italiano, lingua che Mark Lowe conosce benissimo ed ama profondamente.

“BREXIT: L’Europa dal 1° gennaio 2021 è divisa. le ragioni di una scelta storica, le implicazioni e le prospettive per i cittadini e le imprese”

Relatore: Mark William Lowe

Dopo i ringraziamenti per l’occasione offerta Mark Lowe inizia illustrando i processi che hanno portato alla definizione del processo Brexit.

Precisa che vi sono a tutt’oggi ancora molte incognite, uno scenario con grandi dubbi ed incertezze che non fanno bene sia all’economia che alla cultura ed istruzione di entrambe le parti.

Propone una vignetta in cui una persona consiglia:

“Un buon modo per capire cosa succederà nel futuro è di chiedersi come la situazione potrebbe peggiorare”



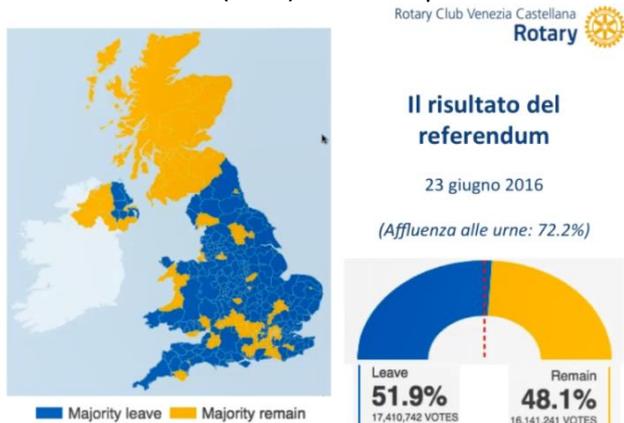
‘A good guide to what happens next is to ask yourself how this could get any worse’

Purtroppo questa condizione ci ha accompagnato da diversi anni.

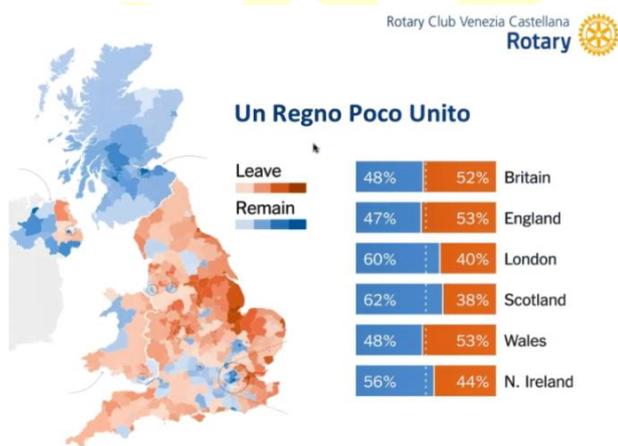
La sequenza temporale dei principali eventi:

- 23 giugno 2016: 52% degli aventi diritto al voto si esprimono a favore della Brexit
- 29 maggio 2017: PM Theresa May attiva il meccanismo ufficiale di uscita; art. 50 del trattato di Lisbona
- 31 gennaio 2020: dalle ore 24:00 CET il Regno unito ha cessato ufficialmente di essere uno Stato membro dell’Unione europea
- 1 gennaio 2021: termina il periodo di transizione

Il risultato del Referendum mostra un margine veramente ridotto (3.8%) tra le due posizioni.



È interessante notare che le zone che hanno maggiormente votato per restare nell'Unione europea sono quelle della Londra degli affari, buona parte dell'Irlanda del Nord e tutta la Scozia.



Questo risultato ha sorpreso molti politici ed analisti anche britannici.

Tre Primi Ministri hanno dovuto gestire il progetto Brexit.

David Cameron Theresa May Boris Johnson



David Cameron era sicuramente "pro Europa". Anche Theresa May lo era ed un suo grande dispiacere fu l'aver dato le dimissioni da Primo Ministro senza aver potuto completare compiutamente questo passaggio. Subentra poi Boris Johnson; secondo Lowe non comprese appieno le conseguenze che un'uscita dall'Europa avrebbero comportato per il Regno Unito. Johnson è assolutamente a favore dell'uscita.

Molti giornali cercarono di spiegare le varie situazioni usando l'ironia.



Vignetta con Theresa May che cerca di sistemare la Brexit

"Il Negoziatore" Michael Gove, uomo di fiducia di Boris Johnson, disse che: "La turbolenza della Brexit è come il decollo di un aereo; ci vorrà del tempo prima di raggiungere la fase del vino e dei biscotti".

Questa frase gli attirò feroci critiche imputandogli superficialità nell'affrontare i problemi economici che si stavano delineando.



Come Michael Gove viene spesso ritratto sui giornali scozzesi

Quale ruolo hanno avuto i media nella vittoria del SI? Alcuni *tabloid* hanno influenzato molto l'opinione pubblica.

Per esempio DAILY EXPRESS ha cavalcato fortemente la Brexit con frasi del tipo:

"... liberata dalle grinfie dell'Unione europea ..."
 "... come nazione indipendente e libera ..."

Una buona parte dell'elettorato britannico è convinto che l'Europa rappresenti una gabbia e questa scelta di parole ha trovato un fertile terreno.

Il Daily Express è stato collegato al UKIP (UK Independence Party) partito politico britannico euroscettico e nazionalista, fondato nel 1993 da un gruppo di scissionisti del Partito Conservatore.



Il proprietario del Daily Express, Richard Desmond, ha consegnato a UKIP 1 milione di sterline.

Il leader del partito UKIP è stato per dieci anni Nigel Farage, dal 2006 al 2016 con qualche interruzione. Sotto la sua leadership il partito divenne il principale partito della destra tra l'estrema destra del British National Party e i Conservatori.



Nigel Farage, giugno 2015

“Non sto dicendo che l’UKIP da solo può vincere questo referendum, ma quello che sto dicendo è che l’UKIP è una parte e componente molto importante di esso”



Si faceva leva sulla presunta superiorità che i britannici pensano di avere per i meriti guadagnati nella seconda guerra mondiale.

La London School of Economics ha rilevato che: *“il sostegno all’UKIP sembra essere influenzato dall’effetto dell’iterazione tra le diaspore dei Paesi in via di adesione e i residenti nati nel Regno Unito scarsamente qualificati”*.

Paradossalmente hanno votato a favore della Brexit i ceti sociali deboli ma anche i pensionati benestanti che non volevano perdere il loro status.

La City è pronta per un Big Bang 2.0 post Brexit?

Il Cancelliere Rishi Sunak afferma che: *“la Brexit rafforzerà la City come centro finanziario leader a livello mondiale”*.



Sono previste aperture a società estere ed un’ulteriore deregolamentazione.

In realtà sta avvenendo l’opposto.

A gennaio, la Borsa di Amsterdam ha registrato scambi azionari medi per 9,2 miliardi di euro a seduta, superando la City di Londra, che si è fermata a 8,6 miliardi.

Per le casse di Sua Maestà, questo crollo potrebbe avere un impatto abbastanza importante. Il gettito fiscale derivante dalle transazioni finanziarie ammonta a 76 miliardi di sterline all’anno, il 12% delle entrate totali.

Per contro la vaccinazione anti-Covid sta procedendo molto bene anche per la libertà di azione che deriva dal non doversi coordinare con gli altri Paesi europei. Questo potrebbe avere un’influenza sulla possibilità che investitori operino con favore sul territorio britannico.

Purtroppo l’effetto Brexit ha causato a gennaio un calo del 68% dell’export dal Regno Unito verso la Ue secondo i dati della *Road Haulage Association* che riunisce le aziende del settore del trasporto merci britannico. Il peggio potrebbe ancora dover arrivare, visto che a luglio scatteranno i controlli sulle importazioni.

La Scozia da tempo è scontenta del suo rapporto con il Regno Unito e si è sempre schierata a favore della permanenza nell’Unione europea.

Di nuovo si parla di un referendum per l’indipendenza.



Nicola Sturgeon – leader del Partito Nazionale Scozzese (Scottish National Party, SNP)

Sulla prima pagina del sito del governo scozzese (<https://www.gov.scot/>) è stata presente la scritta: “La Scozia ha votato per rimanere nell’unione europea”.

Inverrà inoltre la mascherina biodegradabile con il logo del Club che rappresenta un importante progetto di salvaguardia dell’ambiente.



Rotary Club Venezia Castellana 

 Scottish Government
Riaghaltas na h-Alba
gov.scot



EU Exit (Brexit)

Scotland voted to remain in the European Union.

Altro aspetto, molto triste e dannoso, è la perdita dello scambio Erasmus di studenti stranieri nelle università.

“... con l’uscita della Gran Bretagna dall’Unione europea, infatti, gli studenti europei non hanno più uno status privilegiato: con la Brexit vengono equiparati a quelli dei Paesi terzi e si ritrovano a dover pagare tasse e rette più alte nelle università britanniche. Per questo molti di loro hanno iniziato a cercare mete alternative per perfezionare il loro percorso di studi e proprio l’Olanda sembra essere la più ambita.”

Terminata la relazione inizia un inteso scambio di domande a cui Lowe risponde con sincerità e competenza.

Infine il Presidente Salin saluta tutti gli intervenuti ed in particolare il Governatore.

Consegna, virtualmente ma poi invierà fisicamente, al relatore un quadro, in tecnica di acquaforte, dipinto dal socio del RC Venezia Castellana Maurizio Trentin.

Comunicazioni

Inaugurazione del Centro Clinico NeMO Trento



<https://centrocliniconemo.it/>

NeMO è un Centro Clinico ad alta specializzazione pensato per rispondere in modo specifico alle necessità di chi è affetto da malattie neuromuscolari e neurodegenerative, quali la SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), la SMA (Atrofia Muscolare Spinale), le Miopatie e le distrofie muscolari

Oltre 5.000 pazienti che nella provincia di Trento e nelle aree vicine del nord est d'Italia oggi convivono con questo tipo di patologie.

Mercoledì 24 febbraio è stata trasmessa in diretta streaming sui canali istituzionali, Youtube e Facebook la conferenza stampa di inaugurazione del "Centro Clinico NeMO Trento", all'interno dell'Ospedale riabilitativo "Villa Rosa" a Pergine, cofinanziato dalla Provincia per coprire necessità nel Triveneto. Ve ne sono vari altri in Italia (Milano, Arenzano, Roma, Napoli, Brescia, Messina) spesso collegati ai Rotary locali.

Video YouTube: Apre il Centro Clinico Nemo Trento

https://www.youtube.com/watch?v=39-hxWzo--0&feature=emb_logo

Avrebbero voluto organizzare una giornata inaugurale aperta e partecipata, quale migliore ringraziamento e occasione per far conoscere il Centro NeMO alla comunità tutta, ma il dovuto rispetto delle misure di sicurezza e distanziamento anti Covid-19 hanno imposto la giusta cautela.

In conformità alle norme di protezione, organizzeranno, non appena sarà possibile, una visita privata del NeMO Trento.

Ha condotto la diretta Giampaolo Pedrotti, Capo Ufficio Stampa della Provincia Autonoma di Trento Sono intervenuti numerosi ospiti e testimonial:

- Roberto Oss Emer: Sindaco di Pergine
- Pier Paolo Benetollo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria
- Paolo Collini: Rettore dell'Università degli Studi di Trento
- Mario Melazzini: Presidente Fondazione Arisla
- Stefania Segnana: Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia
- Anita Pallara: Presidente Famiglie SMA
- Ron: testimonial Sista onlus
- Beppe Camera: Presidente Slanciamoci
- Marco Rasconi: Presidente Uildm
- Luca Cordero di Montezemolo: Presidente della Fondazione Telethon
- Milena Bertolini: CT Nazionale femminile calcio
- Cristiana Capotondi: Capo delegazione Nazionale italiana femminile di calcio
- Tania Cagnotto e Francesca Dallapè: tuffatrici olimpioniche
- Esercito italiano con la Fanfara Brigata Alpina Julia
- Alberto Fontana: Presidente dei Centri Clinici NeMO
- Maurizio Fugatti: Presidente della Provincia autonoma di Trento

